

Siracusa. Case popolari e infrastrutture a Belvedere, "si" del consiglio comunale

Investimenti per infrastrutture a Belvedere e manutenzione straordinaria delle case popolari. Sono i contenuti delle due delibere con le quali il consiglio comunale ieri sera ha impegnato l'Amministrazione ad intervenire. Entrambi i provvedimenti, un atto di indirizzo e una mozione, il primo illustrato da Mauro Basile e il secondo da Pamela La Mesa, sono stati approvati all'unanimità; ritirati, invece, dai proponenti un ordine del giorno sulla nomina del capo di gabinetto, un'interrogazione sull'appalto asili nido (entrambi a firma di Salvatore Castagnino) e una mozione sulle coperture assicurative per volontari di protezione civile presentata da Roberto Trigilio.

La seduta si è sciolta dopo tre ore rimandando gli altri argomenti a data da destinarsi.

La riunione è stata aperta da due interventi su argomenti fuori dall'ordine del giorno. Il primo è stato di Salvatore Costantino Muccio che ha chiesto un uso più attento dell'aula per attività extraconsiliari. Il riferimento è stato al danneggiamento di alcuni banchi sui quali sono state trovate delle incisioni. La presidente, Moena Scala, ha ricordato che è la presidenza a deciderne l'uso e che farà le opportune verifiche sull'accaduto. Il secondo intervento è stato di Salvatore Castagnino, che ha parlato della riunione sul nuovo ospedale tenuta sabato scorso a Palazzolo. Secondo il consigliere, in quella occasione è stato "delegittimato", anche con affermazioni pesanti, il lavoro del consiglio comunale di Siracusa e ha chiesto di conoscere quale atteggiamento abbia tenuto il presidente Scala che era presente all'incontro. Immediata la replica del presidente che ha detto di avere chiarito che il 14 novembre l'Assise

siracusana si è limitata a prendere atto di una decisione già adottata nel luglio del 2017 e di avere chiesto copia del verbale della riunione, che poi sarà inviata a tutti i consiglieri siracusani. Il primo punto affrontato dal Consiglio è stato l'ordine del giorno proposto da Castagnino sulla nomina del nuovo capo di gabinetto. L'obiettivo era di verificare il rispetto della normativa e il parere di conformità dell'atto attraverso il parere dei revisori legali, che però ieri non erano presenti. Per tale ragione, Castagnino ha deciso di ritirare il documento e ha chiesto che sia calendarizzato al primo punto della prossima seduta utile. Secondo il consigliere, la decisione di assumere a tempo determinato una figura esterna non si giustifica perché il Comune dispone della professionalità necessarie e, dunque, comporta un esborso di somme aggiuntive. Sull'argomento sono intervenuti anche Carlo Gradenigo e Chiara Ficara. Ritirata da Castagnino anche l'interrogazione sulla gestione degli asili nido perché superata dai fatti in quanto il bando è andato in porto qualche settimana dopo la sua presentazione. Il consigliere, tuttavia, ha espresso perplessità sul fatto che il prezzo frutto del ribasso d'asta possa essere sufficiente a coprire per intero le spese, a danno della qualità del servizio. La questione delle infrastrutture a Belvedere, sulla quale ha relazionato Mauro Basile, è stata affrontata con un atto di indirizzo, approvato all'unanimità, con il quale è stato chiesto all'Ente di inserire nel piano triennale delle opere pubbliche gli interventi necessari e nel bilancio uno specifico capitolo di spesa. Secondo Basile, la frazione è stata dimenticata da troppo tempo e adesso rischia di perdere anche il centro anziani; inoltre, mancano spazi per i bambini (quello di piazza Eurialo necessita di manutenzione) e il campo di calcio recentemente riqualificato è privo di un gestore, non viene praticamente utilizzato e rischia il degrado. Il dibattito, che ha toccato anche la più generale situazione delle periferie, hanno parlato Vincenzo Pantano, Andrea Buccheri, Castagnino, Franco Zappalà e Michele Mangiafico che ha chiesto di conoscere la posizione dell'Ente.

La parola è stata presa dal vice sindaco per dire che la Giunta è impegnata a presentare nei tempi il bilancio di previsione del 2019 così da rilanciare l'attività amministrativa, nella quale la questione periferie è tra le priorità. Infine il tema della manutenzione delle case popolari è stato sollevato da Pamela La Mesa, che ne ha descritto la condizione di abbandono e degrado. La sua mozione, da lei stessa emendata sulla base del confronto in aula per essere indirizzata ai soli palazzi di proprietà comunale, è stata approvata all'unanimità e impegna l'Ente a censire il patrimonio, calcolare le somme che si possono incassare dalla vendita delle case e dai canoni di locazione (compresi quelli arretrati in sanatoria), individuare gli immobili che necessitano di interventi e stabilire un piano di interventi straordinari. Il dibattito è stato animato da Mangiafico, Castagnino, Rita Gentile, Buccheri, e Ferdinando Messina. Prima del voto sul rinvio a data da destinarsi, Trigilio ha ritirato la mozione sulla copertura assicurativa per i volontari di protezione civile in quanto già garantita dall'Ente.

Siracusa. Scazzottata a Fontane Bianche, denunciato il proprietario di un locale pubblico

Denunciato il titolare di un locale pubblico di Fontane Bianche. La vicenda è la conseguenza di un episodio che si è verificato nella notte del 6 settembre scorso, alle 2,35 di notte, quando un giovane fu colpito con un pugno da personale in servizio presso la discoteca. Gli accertamenti hanno

consentito di denunciare il titolare del locale per inosservanza di alcune prescrizioni impartite dalla licenza di cui era in possesso ed in particolare per aver consentito con la propria licenza, contrariamente a quanto stabilito dalla legge, a terzi di organizzare serate di intrattenimento senza averne titolo.

Questi ultimi in qualità di organizzatori sono stati, a loro volta, sanzionati amministrativamente.

Inoltre, gli Agenti della Polizia Amministrativa, accertando che nel locale operavano in qualità di addetti alla sicurezza soggetti non muniti della prescritta autorizzazione, perché non iscritti nell'apposito albo prefettizio, denunciavano il titolare di una ditta che si occupa di servizi di semplice portierato, per aver assoldato soggetti non idonei a svolgere il servizio di sicurezza.

Augusta. Si è consegnato l'uomo accusato di violenza sulla compagna e la figlia

A seguito del protrarsi delle ricerche dell'uomo, iniziate subito dopo i sequestri di armi clandestine, di droga e di veicoli di provenienza furtiva, effettuati all'interno di un garage e di un'autovettura nella disponibilità dello stesso, gli investigatori del Commissariato di Augusta, in collaborazione con i colleghi del Commissariato di Priolo Gargallo, hanno operato il fermo di indiziato di delitto nei confronti di un cittadino di Augusta, 51 anni, accusato di detenzione illegale di armi clandestine, detenzione di 1

chilogrammo di hashish e 72 grammi di cocaina e di ricettazione di uno scooter, un'autovettura e dei gioielli di provenienza furtiva.

Le indagini erano scaturite a seguito di una denuncia di maltrattamenti cui l'uomo sottoponeva la sua compagna e la di lei figlia. L'arrestato, sapendo di essere attivamente ricercato senza soluzione di continuità dalla Polizia di Stato, si consegnava presso i locali del Commissariato di Priolo Gargallo.

Siracusa. Lavori in corso Umberto: "Riaperto per l'Immacolata"

Saranno completati entro questa settimana i lavori di ripristino del manto stradale di corso Umberto, avviati una decina di giorni fa. La riapertura del tratto è , però, prevista per il giorno dell'Immacolata. L'Ingegnere Capo del Comune, Natale Borgione motiva la scelta, spiegando che " è preferibile, per una maggiore sicurezza, lasciare una maggiore stagionatura della malta prima di consentire il transito dei veicoli sul tratto". L'ampia sezione centrale del vialone, da agosto è stata interdetta con una recinzione arancione, dirottando sulle due corsie laterali tutto il traffico veicolare. Il problema riguarda un sottofondo stradale non perfetto con continui problemi per la tenuta delle basole che lo pavimentano con creazione di avvallamenti ed altri problemi che avevano determinato l'interdizione di quel tratto. Per i lavori sono stati impiegati 25 mila euro.

Siracusa. Cassonetti incendiati davanti alle scuole: due episodi in poche ore

Almeno due episodi nel giro di poche ore. A Siracusa qualcuno torna a bruciare cassonetti, con tanto di cumuli di sacchetti dell'immondizia dentro e intorno. In poche ore, tra ieri e la scorsa notte, nella parte alta della città, in via Alcibiade e in via Basilicata, due cassonetti sono stati incendiati e così distrutti. Casualmente (oppure no), entrambi si trovavano davanti all'ingresso di sedi scolastiche. I plessi di via Alcibiade e di via Basilicata fanno riferimento all'istituto comprensivo "Chindemi". Qualunque sia la ragione del gesto, il danno arrecato è evidente. Bruciare dei cassonetti con tanto di sacchetti di indifferenziata all'interno, come ormai tutti dovrebbero sapere, sprigiona sostanze estremamente nocive per la salute, come fiumi di parole spesi per la questione Terra dei Fuochi in Campania hanno chiarito in maniera inequivocabile. Il principio è lo stesso, cambiano solo le proporzioni.

Siracusa. Carta Rei: "Iter

complesso, troppe pratiche in sospenso"

“Un percorso a ostacoli quello a cui i cittadini che ritengono di avere diritto al reddito d’inclusione e numerose carte restano in sospenso da mesi”. La consigliera comunale Chiara Cateria denuncia una situazione paradossale, puntando l’indice in particolar modo sull’Inps. “La prima erogazione era prevista per lo scorso febbraio-ricorda- ma molte pratiche, nonostante i requisiti accertati, restano in sospenso e i destinatari non hanno modo di utilizzare la carta prepagate”. Ottenere il Reddito d’Inclusione, secondo la consigliera comunale, Chiara Cateria è davvero difficile, a causa, soprattutto, di una burocrazia troppo intricata. “Primo ostacolo, la necessità di effettuare la domanda scaricandola da internet- spiega Cateria- Chi ha 6 mila euro di reddito Isee potrebbe non averlo e potrebbe anche non avere un’auto per raggiungere, in alternativa, l’Ufficio Protocollo”. Non è di certo a quel punto che si ferma l’iter, fa notare la capogruppo di Cantiere Siracusa. “L’Ufficio Protocollo-spiega Cateria – trasmette tutto alle Politiche Sociali, che dopo una decina di giorni trasmette la documentazione raccolta all’Inps.L’istituto di previdenza, se riscontra anomalie, anzichè comunicarlo al Comune, tace e deve essere palazzo Vermexio a chiedere notizie, spesso senza ottenere alcuna risposta. In caso di esito positivo, invece, l’Inps trasmette tutto a Palermo, che lo gira a Roma. Infine, l’avviso per poter ritirare la carta presso l’ufficio postale più vicino al destinatario, e poi ancora la necessità di ricevere il pin, che arriva in un secondo momento. E’ anche capitato- conclude Cateria- che il numero civico fosse errato. Ci sono quindi cittadini che sono in possesso della carta Rei ma non possono comunque utilizzarla”.

A questo si aggiungerebbe un ulteriore problema, ancora legato

a quando il sussidio si chiamava “Sia” (sostegno per l’inclusione attiva) . Il Comune aveva pubblicato un bando per la selezione di figure professionali (psicologi, assistenti sociali e così via) che avrebbero dovuto tracciare un quadro preciso per ogni singola istanza e , dunque, per ogni singolo cittadino. La graduatoria non è ancora stata pubblicata. Questo comporterebbe il rischio di perdita dei fondi ministeriali all’epoca stanziati.

Sicilia Munnizza Free, approda a Siracusa il progetto di Legambiente

“Sicilia Munnizza Free” è il progetto di Legambiente per liberare la Sicilia dai rifiuti e promuovere l’economia circolare e approda a Siracusa. Giovedì, all’Urban Center in via Ninio Bixio, si terrà il primo “Ecoforum provinciale sui rifiuti e l’economia circolare” e venerdì 30 novembre, in piazza Adda, “100 Piazze per Differenziare”. “La Sicilia- spiega una nota di Legambiente- vive una profondissima emergenza rifiuti a causa dell’assenza di politiche di gestione sostenibile a partire dagli anni Novanta. La situazione siciliana è caratterizzata ancora oggi da un massiccio smaltimento in discarica, una bassa raccolta differenziata e una carenza d’impiantistica a supporto del riciclo, a partire da quella per il trattamento della frazione organica differenziata dei rifiuti. Per questo Legambiente ha pensato di intervenire con lo stesso metodo già sperimentato in Campania. Nasce così Sicilia Munnizza Free, una campagna di informazione, sensibilizzazione e volontariato ambientale per liberare la Sicilia dai rifiuti e gettare le basi per una

reale transizione verso l'economia circolare. Il dialogo e il confronto tra tutti i soggetti preposti al governo e alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti e la partecipazione attiva dei cittadini al cambiamento sono le idee-forza del progetto, che si articola in due momenti: l'"Ecoforum provinciale e "100 Piazze per Differenziare". Giovedì 29, a partire dalle ore 9.00, con il primo "Ecoforum Provinciale", metteremo a fuoco le idee e i progetti che occorrono per una gestione virtuosa del ciclo dei rifiuti a partire dall'impiantistica a servizio della filiera della RD, le innovazioni necessarie per una raccolta differenziata sempre più spinta e di qualità e le buone pratiche dell'economia circolare che già esistono nel territorio. Tra gli altri interverranno Alberto Pierobon, Assessore Regionale Energia e servizi pubblica utilità e Gianfranco Zanna, Presidente di Legambiente Sicilia. Venerdì 30 novembre, in piazza Adda, avrà luogo "100 Piazze per Differenziare". Sulla scorta dell'esperienza molto apprezzata dell'Ecostazione progettata e gestita dal nostro circolo di Piazza Armerina, abbiamo pensato di realizzare delle stazioni ecologiche temporanee per offrire ai cittadini l'opportunità di toccare con mano, in tempo reale, la convenienza della raccolta differenziata mediante il conferimento di rifiuti separati in modo ottimale che, a Siracusa, daranno diritto, a raggiungimento del target, a buoni da spendere presso le aziende aderenti a Coldiretti presenti nel Mercato del Contadino. Le tipologie di rifiuti valorizzabili sono imballaggi in carta e cartone, vetro, plastica, metalli.

Ogni frazione dovrà essere conferita separatamente e contenuta in sacchi trasparenti o, comunque, in modo tale da consentire l'ispezione da parte degli operatori addetti al controllo ed alla pesatura. Il peso sarà quindi convertito in ecopunti secondo una precisa tabella di valorizzazione ed al raggiungimento della soglia minima di 40 ecopunti si avrà diritto al buono. Con questa attività intendiamo rafforzare l'azione di comunicazione, cioè di informazione e

sensibilizzazione verso i cittadini, prevista nell'ambito del progetto "Sicilia Munnizza Free" che abbiamo avviato nella primavera di quest'anno su tutto il territorio regionale, grazie al contributo del Conai, nostro partner principale, ed al patrocinio della Regione Siciliana, nonché al sostegno di numerose aziende del settore".

Siracusa. Auto a fuoco in via Vanvitelli: in fiamme Lancia Y

Ancora da accertare le cause all'origine dell'incendio che ha danneggiato un'auto parcheggiata in via Vanvitelli. A fuoco una Lancia Y parcheggiata lungo la via. Sul posto, i vigili del fuoco del comando provinciale di via Von Platen e gli agenti delle Volanti. I rilievi successivi allo spegnimento del rogo non hanno consentito di determinare cosa abbia sviluppato le fiamme. Per questo sono state avviate delle specifiche indagini.

Siracusa. Gatto massacrato, denunciato l'autore

dell'atroce violenza

Le immagini catturate dagli impianti di videosorveglianza lo hanno incastrato. I carabinieri della Stazione di Ortigia sono risaliti all'autore dell'atroce violenza ai danni del gattino Arturo, brutalmente seviziato fino a provocarne la morte. Una vicenda che ha inorridito la città, soprattutto per la brutalità testimoniata dal video che è stato pubblicato e circola ancora sul web. L'uccisione del gatto risale alla notte di mercoledì.

L'artefice è un cittadino rumeno, classe 1994, senza fissa dimora, pregiudicato che per l'azione compiuta è stato denunciato per uccisione di animali. Lo stesso, sentito dai carabinieri, non ha fornito alcuna plausibile spiegazione. L'uomo rischia una condanna da quattro mesi a due anni di reclusione in virtù dell'articolo 544 del Codice Penale (Uccisione di animali), che punisce chi "per crudeltà o senza necessità, cagiona la morte di un animale".

Siracusa. Commercio e abusivismo: "Nuovo piano urbanistico e corsi per ambulantisti"

"Con il piano urbanistico commerciale, il settore sarà ridefinito e l'abusivismo contrastato più efficacemente". L'assessore alle Attività Produttive, Fabio Moschella annuncia la redazione, entro alcune settimane, dello strumento, di cui la città non è dotata e che è strettamente connesso al piano

urbanistico. "Il piano regolatore generale è scaduto- ricorda Moschella- e stiamo, dunque, lavorando in sinergia con i settori connessi a quella che sarà la ridefinizione di tutte le aree commerciali e delle attività su suolo pubblico e privato". Una sorta di piccola rivoluzione del settore, tra conferme e novità, su cui le commissioni consiliari sono pronte a lavorare. A prescindere da questo, Moschella fa, comunque, presente che "il problema dell'abusivismo "è legato inevitabilmente ai controlli. Non è una novità per nessuno- fa notare l'esponente della giunta Italia- che le forze della Polizia Annonaria non sono adeguatamente sufficienti per affrontare tutto ciò che avviene quotidianamente in città. Ad ogni modo- ricorda ancora- cinque anni fa abbiamo avviato, con la precedente amministrazione, dei corsi di formazione per ambulanti e una serie di passaggi che hanno consentito a chi lo ha ritenuto, di emergere dall'illegalità e regolarizzare la propria posizione di ambulante in città". L'assessore alle Attività Produttive la definisce un'esperienza positiva, "che possiamo anche riproporre, tenendo sempre presente che queste attività non devono impattare in maniera da determinare una concorrenza sleale". Primi incontri in vista dell'elaborazione del piano urbanistico commerciale, la prossima settimana.